

Timbro Regione

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
Dipartimento per l'impresa e l'internazionalizzazione
Direzione Generale per il mercato, la concorrenza,
il consumatore, la vigilanza e la normativa tecnica
Via Sallustiana n. 53
00187 ROMA

**ALLEGATO ALLA DOMANDA DI APPROVAZIONE PROGRAMMA E AMMISSIONE
AL FINANZIAMENTO**

Programma generale di intervento

Titolo Programma: “ **INFOPOINT REGIONALE CAMPANIA**”

**Descrizione dell'iniziativa progettuale, compresa l'indicazione degli obiettivi,
delle finalità nonché delle modalità di svolgimento:**

Il programma che si intende realizzare mira alla promozione, alla informazione, alla consulenza ed all'assistenza dei consumatori e degli utenti al fine di rendere gli stessi consapevoli sulle modalità per esercitare i propri diritti, nell'ambito delle telecomunicazioni, trasporto pubblico, assicurazioni, sanità, credito al consumo, finanziamenti e settore energetico.

Pertanto, è intendimento delle Associazioni che parteciperanno alla realizzazione dello stesso di promuovere la crescita dell'associazionismo nella Regione Campania, finalizzato ad interventi specifici a favore della formazione, informazione ed assistenza dei cittadini-consumatori.

Saranno attivati degli appositi sportelli “Infopoint” presso le sedi delle Associazioni (n. 10 sportelli informativi/punti di ascolto e di assistenza e consulenza per ogni associazione), per un totale di 160 nuovi sportelli informativi dislocati sull'intero territorio regione, in modo da coprire in maniera più radicale l'intero territorio campano. Ovviamente, per consentire alle Associazioni dei consumatori di poter fornire adeguate informazioni, è necessario che i rispettivi operatori, addetti a tale servizio, siano opportunamente formati. Gli operatori facenti capo alle Associazioni dei consumatori parteciperanno a dei corsi di aggiornamento sulle principali tematiche consumeristiche al fine di promuovere la qualificazione, la preparazione, la consulenza e l'assistenza già fornita presso le sedi delle associazioni dei consumatori e presso il Call Center Regionale.

Gli Sportelli potranno collegarsi con il Call Center attivo presso la Regione, al fine di offrire una larga assistenza ai cittadini e per il monitoraggio delle richieste pervenute.

E', inoltre, previsto che gli operatori degli Sportelli effettuino un monitoraggio delle problematiche pervenute, al fine di ottenere un quadro generale degli argomenti e dei problemi che più comunemente vengono proposti dai cittadini alle Associazioni dei consumatori e sulle modalità di risoluzione delle relative controversie.

Le risultanze del monitoraggio costituiranno un archivio documentale ed un report contenenti le segnalazioni pervenute e le relative azioni attivate.

- durata del programma: **6 mesi**

- **Cronogramma** di realizzazione del programma: _vedi schede interventi

DETTAGLIO DELLE SPESE AMMISSIBILI DEL PROGRAMMA SUDDIVISE PER TIPOLOGIA (PIANO FINANZIARIO)

	Descrizione degli investimenti	Spese ammissibili
C1.	a) spese per macchinari, attrezzature, prodotti: acquisto, anche mediante locazione finanziaria, di macchinari ed attrezzature nuovi di fabbrica, da utilizzare presso le sedi di localizzazione dell'intervento, nonché acquisto di prodotti specifici per l'intervento;	
		€. 128.000,00
	Totale C1	€. 128.000,00
C2.	b)spese per acquisizione di servizi relativi a: 1) realizzazione di appositi programmi informatici per l'intervento; iniziative di comunicazione nonché attività divulgative dell'intervento realizzato; 2) pubblicità, nei limiti del 10% del totale delle spese ammissibili; 3) consulenze professionali, prestate, in base a lettera di incarico specifico del soggetto beneficiario/attuatore, da imprese o società, anche in forma cooperativa, iscritte al registro delle imprese, o da altri soggetti privati aventi personalità giuridica o da enti pubblici, ovvero da professionisti iscritti ad un albo professionale legalmente riconosciuto ovvero, per le professioni non regolamentate, da persone fisiche munite di specifico titolo di livello universitario e dotati di adeguata e non occasionale esperienza, comprovata dai relativi curricula che devono risultare agli atti;	
	1.	€. 20.000,00
	2.	€ 3.000,00
	3.	€. 304.000,00
	Totale C2	€. 327.000,00
C3.	C) costi sostenuti dalle associazioni dei consumatori, in qualità di soggetti attuatori, relativi al personale dipendente e ad altre figure a questo assimilate dalla normativa vigente, compreso il personale con rapporto di lavoro parasubordinato nonché il personale impegnato, con qualsiasi tipologia contrattuale, in via specifica per la realizzazione del progetto con esclusione delle prestazioni professionali di cui alla lettera b);	
		€. 349.000,00
	Totale C3	€. 349.000,00
C4.	d) oneri relativi al <i>compenso</i> per i membri della Commissione di verifica di cui €.....per rappresentate della Regione ed €per rappresentante ministeriale	
	Totale C4	€.6.455,00
C5.	e)Spese generali: si riferiscono a spese per le quali non è possibile determinare l'esatto importo destinato ad ogni singola attività, come, ad esempio, affitto di locali, illuminazione, riscaldamento, assicurazioni, uso di telefono, fax, servizi postali e di corriere, viaggi e missioni del personale dipendente come definito alla precedente lettera c), e altre spese non rientranti nelle categorie di cui alle lettere a), b), c), e d). Tali spese sono riconosciute forfetariamente e senza obbligo di rendicontazione, per scaglioni riferiti all'intero programma, in misura pari al 30% della quota di finanziamento inferiore a €200.000,00, al 20% dell'eventuale quota di finanziamento da €200.000,00 a €300.000,00 ed al 15% dell'eventuale quota di finanziamento superiore a €300.000,00.	
	Totale C5	€. 117.000,00
	TOTALE C	€. 927.455,00

Soggetti coinvolti nella realizzazione del programma (Comuni, Camere di Commercio, altre Regioni e/o Pubbliche Amministrazioni)

Modalità di individuazione dei soggetti attuatori

Bando pubblico per la acquisizione di manifestazione di interesse per la realizzazione di interventi mirati al miglioramento dell'assistenza e dell'informazione dei consumatori e degli utenti di cui alla DDR n. 339 del 24/09/2013 dell'AGC 12 Settore 04

Criteri per la verifica dei risultati

Data la complessità degli interventi e le peculiarità di ognuno di essi in ordine agli strumenti da adottare ed agli obiettivi da conseguire, si rinvia all' art. 12 del Bando pubblico di cui alla DDR n. 339 del 24/09/2013 dell'AGC 12 Settore 04. Tale articolo prevede che al fine di verificare sia lo stato di avanzamento di ciascun intervento, sia la sua completa realizzazione nonché l'ammissibilità delle spese sostenute dai rispettivi soggetti attuatori, la Regione Campania, avvalendosi del personale regionale in servizio presso il competente ufficio regionale cui è demandata l'attività di tutela dei consumatori e degli utenti, attua l'attività di monitoraggio e controllo in tutto il territorio regionale. Le verifiche ed i controlli saranno effettuate senza preavviso, dovranno essere non meno di tre per ogni intervento posto in essere dalle Associazioni e dovranno interessare tutto il territorio regionale.

Modalità e tempi del monitoraggio effettuato dalla Regione

Al fine di monitorare lo stato di avanzamento del progetto, le Associazioni riferiranno mensilmente alla Regione sulle attività avviate e sulle spese sostenute, indicando le iniziative programmate per il mese successivo e quelle ancora da avviare. Qualora, rispetto al programma esecutivo, si registrino ritardi nella realizzazione delle attività tali da pregiudicare il rispetto del termine finale di completamento del progetto, le Associazioni dovranno relazionare sulle motivazioni del ritardo al fine di verificare se permangano le condizioni per l'ultimazione dei progetti nei termini.

Modalità e riferimenti normativi per la rendicontazione

L'art. 6 della L.R. n. 19/2002 disciplina le modalità di erogazione dei contributi alle Associazioni dei consumatori. In particolare il comma 4 stabilisce che il contributo è revocato e l'eventuale somma erogata è recuperata quando l'iniziativa viene realizzata in difformità a quanto stabilito nel provvedimento di concessione ed in caso di irregolarità accertate nella contabilizzazione delle spese. Alle Associazioni, ed in particolare alle associazioni temporanee di scopo costituite dalle stesse, è richiesto il rispetto delle disposizioni procedurali di carattere generale, i cui contenuti sono enunciati, in modo particolare, all'art.12 del bando pubblico per la acquisizione di manifestazione di interesse per la realizzazione di interventi mirati al miglioramento dell'assistenza e dell'informazione dei consumatori e degli utenti di cui alla DDR n. 339 del 24/09/2013 dell'AGC 12 Settore 04.

Gli interventi saranno avviati entro 15 giorni dalla sottoscrizione delle convenzioni ed ultimato

nell'arco temporale previsto da ciascuna scheda di intervento.
L'erogazione degli importi stanziati per la realizzazione del progetto è effettuata con le seguenti modalità:

- a) una prima quota, a titolo di anticipazione, pari al 60% dell'importo totale del progetto, a seguito della sottoscrizione della convenzione da parte delle Associazioni ai sensi dell'art. 6 comma 2 del decreto ministeriale;
- b) una seconda quota, a saldo, pari al 40% dell'importo totale del progetto, previa richiesta da parte dell'Associazione, corredata dalla documentazione di spesa attestante l'avvenuto pagamento di almeno il 40% delle spese totali del progetto.

Le Associazioni sono tenute a restituire immediatamente, con versamento presso la Tesoreria regionale, le somme in eccesso qualora l'importo complessivo della spesa, rideterminata a seguito delle verifiche disposte dalla Regione, risulti inferiore all'ammontare complessivo delle quote già erogate a titolo di anticipazione.

In ogni caso, per tutto quanto non previsto dalle disposizioni generali sopra esposte, si applicano le disposizioni previste dal decreto ministeriale 02/07/2013, oltre a quelle di cui al richiamato art. 6 della legge n.19/2002.

Criteri per la determinazione degli oneri della Commissione di verifica

I componenti della Commissione di verifica saranno nominati con decreto del Dirigente del Settore Regolazione dei Mercati, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 12 del decreto ministeriale del 02/07/2013 e previa designazione da parte del Ministero dello Sviluppo Economico del proprio rappresentante. Gli oneri della Commissione sono a carico del programma finanziato, sono determinati nella misura di euro **6.455,00** e saranno rendicontati secondo quanto previsto dal predetto decreto ministeriale.

INTERVENTI:

Numero intervento	Titolo (breve)	Soggetto attuatore	(*)	
1	Formazione continua settoriale per operatori	Associazioni consumatori / ATS	N	
2	Infopoint Associazioni	Associazioni consumatori / ATS	N	
3	Analisi Dati Regionali	Associazioni consumatori / ATS	N	

(aggiungere eventualmente altre righe)

(*) Barrare N se si tratta di Nuovo Intervento, barrare C se si tratta di completamento di intervento già avviato

Scheda descrittiva intervento

Compilare una scheda per ogni intervento previsto nel Programma.

Intervento n. 1

Titolo intervento (breve)

Formazione continua settoriale per operatori

Nuovo intervento ☒

Completamento di intervento già avviato ☐

Descrizione dell'iniziativa prevista specificando oggetto, finalità, modalità di svolgimento:

Il consumatore, negli ultimi anni, sta acquisendo una maggiore consapevolezza dei propri diritti, ma sempre più reclama la necessità di acquisire validi punti di riferimento cui richiedere informazioni, ottenere chiarimenti o aggiornamenti sulle normative di riferimento, ma anche cui fare riferimento in caso di bisogno. Questa esigenza è ancor di più sentita in Campania, dove le iniziative di promozione e di informazione dei consumatori e degli utenti, nell'ambito della tutela dei diritti e applicazione delle normative, richiedono una forma strutturalmente organizzata in maniera capillare. Pertanto, una corretta informazione rafforza nei consumatori la conoscenza dei propri diritti, la protezione contro pratiche commerciali scorrette e aggressive, operatori disonesti, pubblicità ingannevole, ecc., oltre a rendere lo stesso più consapevole delle modalità di applicazione delle normative in materia di tutela della salute, erogazione di servizi pubblici, credito, assicurazioni e nel settore energetico. A tal fine occorre continuamente aggiornare gli operatori di front-office/sportellisti delle Associazioni dei consumatori sulle normative di riferimento o sulla applicazione delle normative nei settori in cui si registrano continui cambiamenti: prezzi e tariffe, assicurazioni, trasporti, credito al consumo, finanziamenti, energia, ecc. Saranno svolte attività di presentazione del progetto, di comunicazione/pubblicità. Punto centrale dell'intervento sarà la realizzazione di corsi di formazione continua, rivolta agli operatori di front-office/sportellisti delle Associazioni dei consumatori, tenuti da esperti designati dalle associazioni dei consumatori. In particolare saranno organizzati appositi corsi di formazione continua specialistici, nei seguenti settori di interesse: Trasporti locali; Energia; Telecomunicazioni; Sanità; Assicurazioni; Credito; Conciliazione e Accesso alla Giustizia. Il progetto in questione intende promuovere la qualificazione, adeguare la preparazione, migliorare la consulenza e l'assistenza già fornita presso le sedi delle associazioni dei consumatori e presso il Call Center Regionale, anche al fine di creare una sinergia con le attività svolte presso la struttura regionale.

Soggetto attuatore*

A.T.S. REGIONALE ASSOCIAZIONI CONSUMATORI UTENTI
CAMPANIA

Via e N° civico	Piazza Matteotti, 26			CAP	81100	CITTÀ	CASERTA
Telefono	0823 442221	FAX	0823 442221	E-MAIL	caserta@unioneconsumatori.it		

*la presente tabella va redatta con riferimento a ciascun soggetto attuatore dell'intervento.

Atri soggetti coinvolti nella realizzazione dell'intervento (Comuni, Camere di Commercio, altre Regioni e/o Pubbliche Amministrazioni), specificando gli ambiti di collaborazione:

Luogo di realizzazione: intero Territorio regionale

- Durata dell'intervento (in mesi): 6

-Cronogramma: 6 mesi a far data dalla stipula della convenzione

**DETTAGLIO DELLE SPESE AMMISSIBILI DELL'INTERVENTO SUDDIVISE PER
TIPOLOGIA (PIANO FINANZIARIO)**

	Descrizione degli investimenti	Spese ammissibili
C1.	a) spese per macchinari, attrezzature, prodotti: acquisto, anche mediante locazione finanziaria, di macchinari ed attrezzature nuovi di fabbrica, da utilizzare presso le sedi di localizzazione dell'intervento, nonché acquisto di prodotti specifici per l'intervento;	
	Totale C1	
C2.	b)spese per acquisizione di servizi relativi a: 1) realizzazione di appositi programmi informatici per l'intervento; iniziative di comunicazione nonché attività divulgative dell'intervento realizzato; 2)pubblicità, nei limiti del 10% del totale delle spese ammissibili; 3)consulenze professionali, prestate, in base a lettera di incarico specifico del soggetto beneficiario/attuatore, da imprese o società, anche in forma cooperativa, iscritte al registro delle imprese, o da altri soggetti privati aventi personalità giuridica o da enti pubblici, ovvero da professionisti iscritti ad un albo professionale legalmente riconosciuto ovvero, per le professioni non regolamentate, da persone fisiche munite di specifico titolo di livello universitario e dotati di adeguata e non occasionale esperienza, comprovata dai relativi curricula che devono risultare agli atti;	
	1	€. 5.000,00
	2	
	3	€. 150.000,00
	Totale C2	€155.000,00
C3.	C) Costi sostenuti relativi al personale dipendente e ad altre figure a questo assimilate dalla normativa vigente, compreso il personale con rapporto di lavoro parasubordinato nonché il personale impegnato, con qualsiasi tipologia contrattuale, in via specifica per la realizzazione del progetto con esclusione delle prestazioni professionali di cui alla lettera b);	
	Totale C3	€. 48.000,00
C4.	d)Spese generali: si riferiscono a spese per le quali non è possibile determinare l'esatto importo destinato ad ogni singola attività, come, ad esempio, affitto di locali, illuminazione, riscaldamento, assicurazioni, uso di telefono, fax, servizi postali e di corriere, viaggi e missioni del personale dipendente come definito alla precedente lettera c), e altre spese non rientranti nelle categorie di cui alle lettere a), b) e c). Tali spese sono riconosciute forfetariamente e senza obbligo di rendicontazione al 15% dell'eventuale quota di finanziamento	
	Totale C4	€. 30.000,00
	TOTALE C	€. 233.000,00

Indicazione di criteri per la misurazione dell'efficacia dell'intervento: L'efficacia dell'intervento potrà essere misurata attraverso un'attività di monitoraggio istituzionalizzata, che preveda sia il controllo diretto dello svolgimento delle attività di formazione , sia la valutazione del feed-back della percezione dell'intervento da parte dei consumatori .

Luogo e data	
---------------------	--

Firma*

- _____
- *del responsabile della realizzazione del programma generale d'intervento*

Scheda descrittiva intervento

Compilare una scheda per ogni intervento previsto nel Programma.

Intervento n. 2

Titolo intervento (breve)

Infopoint Associazioni

Nuovo intervento ☒

Completamento di intervento già avviato ☐

Descrizione dell'iniziativa prevista specificando oggetto, finalità, modalità di svolgimento:

L'intervento intende garantire ai consumatori la migliore fruizione dei principali settori del consumo quali trasporti, energia, telecomunicazioni, sanità, assicurazioni, credito e modalità di accesso alla giustizia attraverso la conciliazione e la mediazione. In tale ultima ipotesi si rafforza e si valorizza la formazione degli operatori delle Associazioni che, come è noto, sono stati precedentemente formati e qualificati attraverso la realizzazione di appositi corsi svolti in esecuzione dell'intervento denominato "Campania Informa- Processo Civile" inserito nel Programma generale d'intervento della Regione Campania denominato "Azione di completamento e potenziamento del MAP 4".

Le finalità progettuali saranno raggiunte mediante la creazione e il potenziamento di sportelli "fisici" e "telematici" (in collegamento con il Call Center ed il portale WEB regionale) che in tempo reale, attraverso il presidio costante di personale qualificato, interfacciandosi con i consumatori e con l'ausilio di consulenti specialistici potranno orientare il richiedente verso la migliore scelta possibile inerente il bene o servizio di cui si vuole usufruire. Al fine di creare una opportuna sinergia fra gli sportelli "territoriali" delle Associazioni con l'esistente struttura regionale (Call Center e portale WEB) è prevista, presso l'amministrazione regionale, la costante presenza di personale fornito dalle Associazioni. In prospettiva appare interessante la istituzione, in stretto collegamento e connessione con il preposto Settore regionale, di un "Centro Giuridico" di riferimento e coordinamento attraverso il quale si potrà creare una rete di "protezione" dei consumatori.

Soggetto attuatore*

A.T.S. REGIONALE ASSOCIAZIONI CONSUMATORI UTENTI
CAMPANIA

Via e N° civico	Piazza Matteotti, 26			CAP	81100	CITTÀ	CASERTA
Telefono	0823 442221	FAX	0823 442221	E-MAIL	caserta@unioneconsumatori.it		

*la presente tabella va redatta con riferimento a ciascun soggetto attuatore dell'intervento.

Atri soggetti coinvolti nella realizzazione dell'intervento (Comuni, Camere di Commercio, altre Regioni e/o Pubbliche Amministrazioni), specificando gli ambiti di collaborazione:

Luogo di realizzazione: intero Territorio regionale

- **Durata dell'intervento** (in mesi): 6
- **Cronogramma**: 6 mesi a far data dalla stipula della convenzione

DETTAGLIO DELLE SPESE AMMISSIBILI DELL'INTERVENTO SUDDIVISE PER TIPOLOGIA (PIANO FINANZIARIO)

	Descrizione degli investimenti	Spese ammissibili
C1.	a) spese per macchinari, attrezzature, prodotti: acquisto, anche mediante locazione finanziaria, di macchinari ed attrezzature nuovi di fabbrica, da utilizzare presso le sedi di localizzazione dell'intervento, nonché acquisto di prodotti specifici per l'intervento;	
	Totale C1	€. 128.000,00
C2.	b) spese per acquisizione di servizi relativi a: 1) realizzazione di appositi programmi informatici per l'intervento; iniziative di comunicazione nonché attività divulgative dell'intervento realizzato; 2) pubblicità, nei limiti del 10% del totale delle spese ammissibili; 3) consulenze professionali, prestate, in base a lettera di incarico specifico del soggetto beneficiario/attuatore, da imprese o società, anche in forma cooperativa, iscritte al registro delle imprese, o da altri soggetti privati aventi personalità giuridica o da enti pubblici, ovvero da professionisti iscritti ad un albo professionale legalmente riconosciuto ovvero, per le professioni non regolamentate, da persone fisiche munite di specifico titolo di livello universitario e dotati di adeguata e non occasionale esperienza, comprovata dai relativi curricula che devono risultare agli atti;	
	Totale C2	
C3.	C) costi sostenuti dalle associazioni dei consumatori, in qualità di soggetti attuatori, relativi al personale dipendente e ad altre figure a questo assimilate dalla normativa vigente, compreso il personale con rapporto di lavoro parasubordinato nonché il personale impegnato, con qualsiasi tipologia contrattuale, in via specifica per la realizzazione del progetto con esclusione delle prestazioni professionali di cui alla lettera b);	
	Totale C3	€. 256.000,00
C4.	e) Spese generali: si riferiscono a spese per le quali non è possibile determinare l'esatto importo destinato ad ogni singola attività, come, ad esempio, affitto di locali, illuminazione, riscaldamento, assicurazioni, uso di telefono, fax, servizi postali e di corriere, viaggi e missioni del personale dipendente come definito alla precedente lettera c), e altre spese non rientranti nelle categorie di cui alle lettere a), b), c), e d). Tali spese sono riconosciute forfetariamente e senza obbligo di rendicontazione, per scaglioni riferiti all'intero programma, in misura pari al 30% della quota di finanziamento inferiore a €200.000,00, al 20% dell'eventuale quota di finanziamento da €200.000,00 a €300.000,00 ed al 15% dell'eventuale quota di finanziamento superiore a €300.000,00.	
	Totale C4	€. 57.000,00
	TOTALE C INTERVENTO	€. 441.000,00

Indicazione di criteri per la misurazione dell'efficacia dell'intervento: L'efficacia dell'intervento potrà essere misurata attraverso un'attività di monitoraggio e controllo istituzionalizzata. Numero di nuovi sportelli attivati e presidio del personale delle Associazioni

Luogo e data	
---------------------	--

Firma*

* del responsabile della realizzazione del programma generale d'intervento

Scheda descrittiva intervento

Compilare una scheda per ogni intervento previsto nel Programma.

Intervento n. 3

Titolo intervento (breve)

Analisi Dati Regionali

Nuovo intervento ☒ X

Completamento di intervento già avviato ☐

Descrizione dell'iniziativa prevista specificando oggetto, finalità, modalità di svolgimento:

L'intervento intende fornire alla vasta platea di consumatori informazioni circa le modalità di esercizio dei propri diritti e delle opportunità previste dalle normative vigenti in materia di Trasporti locali; Energia; Telecomunicazioni; Sanità; Assicurazioni; Credito; Conciliazione – Accesso alla Giustizia. Queste finalità verranno raggiunte attraverso la pubblicazione di un guida-opuscolo contenente indicazioni e suggerimenti utili a creare nel consumatore una consapevolezza sulle modalità di autotutela nei confronti dei gestori di servizi pubblici e privati, nonché di risoluzione delle controversie. Propedeuticamente saranno raccolti su apposite schede i dati e informazioni pervenute dai cittadini che riversate in un report saranno classificate per settori di interesse, per aree geografiche, per fasce di età, ecc.. L'elaborazione dei dati raccolti consentirà la realizzazione di una pubblicazione che, opportunamente divulgata, consentirà di informare i cittadini-consumatori sulle condizioni dei servizi erogati. Ogni Associazione dovrà produrre almeno 100 schede di rilevazione dati. Le suddette schede riversate informaticamente in un apposito un data base costituirà il report di monitoraggio e analisi e l'archivio documentale. Le risultanze delle analisi e delle elaborazione dei dati raccolti verranno presentati in una conferenza stampa-meeting finale a livello regionale.

Soggetto attuatore*

A.T.S. REGIONALE ASSOCIAZIONI CONSUMATORI UTENTI
CAMPANIA

Via e N° civico	Piazza Matteotti, 26			CAP	81100	CITTÀ	CASERTA
Telefono	0823 442221	FAX	0823 442221	E-MAIL	caserta@unioneconsumatori.it		

*la presente tabella va redatta con riferimento a ciascun soggetto attuatore dell'intervento.

Atri soggetti coinvolti nella realizzazione dell'intervento (Comuni, Camere di Commercio, altre Regioni e/o Pubbliche Amministrazioni), specificando gli ambiti di collaborazione:

Luogo di realizzazione: intero Territorio regionale

- Durata dell'intervento (in mesi): 6

-Cronogramma: 6 mesi a far data dalla stipula della convenzione

DETTAGLIO DELLE SPESE AMMISSIBILI DELL'INTERVENTO SUDDIVISE PER TIPOLOGIA (PIANO FINANZIARIO)

	Descrizione degli investimenti	Spese ammissibili
C1.	a) spese per macchinari, attrezzature, prodotti: acquisto, anche mediante locazione finanziaria, di macchinari ed attrezzature nuovi di fabbrica, da utilizzare presso le sedi di localizzazione dell'intervento, nonché acquisto di prodotti specifici per l'intervento;	
	Totale C1	
C2.	b) spese per acquisizione di servizi relativi a: 1) realizzazione di appositi programmi informatici per l'intervento; iniziative di comunicazione nonché attività divulgative dell'intervento realizzato; 2) pubblicità, nei limiti del 10% del totale delle spese ammissibili; 3) consulenze professionali, prestate, in base a lettera di incarico specifico del soggetto beneficiario/attuatore, da imprese o società, anche in forma cooperativa, iscritte al registro delle imprese, o da altri soggetti privati aventi personalità giuridica o da enti pubblici, ovvero da professionisti iscritti ad un albo professionale legalmente riconosciuto ovvero, per le professioni non regolamentate, da persone fisiche munite di specifico titolo di livello universitario e dotati di adeguata e non occasionale esperienza, comprovata dai relativi curricula che devono risultare agli atti;	
	1.	€ 15.000,00
	2.	€ 3.000,00
	3.	€ 154.000,00
	Totale C2	€ 172.000,00
C3.	C) costi sostenuti dalle associazioni dei consumatori, in qualità di soggetti attuatori, relativi al personale dipendente e ad altre figure a questo assimilate dalla normativa vigente, compreso il personale con rapporto di lavoro parasubordinato nonché il personale impegnato, con qualsiasi tipologia contrattuale, in via specifica per la realizzazione del progetto con esclusione delle prestazioni professionali di cui alla lettera b);	
		€ 45.000,00
	Totale C3	€ 45.000,00
C4.	e) Spese generali: si riferiscono a spese per le quali non è possibile determinare l'esatto importo destinato ad ogni singola attività, come, ad esempio, affitto di locali, illuminazione, riscaldamento, assicurazioni, uso di telefono, fax, servizi postali e di corriere, viaggi e missioni del personale dipendente come definito alla precedente lettera c), e altre spese non rientranti nelle categorie di cui alle lettere a), b), c), e d). Tali spese sono riconosciute forfetariamente e senza obbligo di rendicontazione, per scaglioni riferiti all'intero programma, in misura pari al 30% della quota di finanziamento inferiore a €200.000,00, al 20% dell'eventuale quota di finanziamento da €200.000,00 a €300.000,00 ed al 15% dell'eventuale quota di finanziamento superiore a €300.000,00.	
	Totale C4	€ 30.000,00
	TOTALE C INTERVENTO	€ 247.000,00

Indicazione di criteri per la misurazione dell'efficacia dell'intervento: L'efficacia dell'intervento potrà essere misurata attraverso un'attività di monitoraggio istituzionalizzata, che preveda sia l'utilizzo di elaborazioni statistiche e rielaborazioni sulle diverse tipologie di dati acquisiti durante lo svolgimento del progetto, il cui primo indicatore sarà la realizzazione delle 100 schede di rilevazione dati costituenti un format fruibile per gli utenti-consumatori.

Luogo e data	
---------------------	--

Firma*

* del responsabile della realizzazione del programma generale d'intervento